



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO LEGALE - CONTROLLO ATTI - ACCESSO - RISERVATEZZA - UPD PER I COMUNI E ALTRI
ENTI

Responsabile : PICCERILLO PIETRO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 2042 del 19/12/2023

Oggetto: ORDINANZA DELLA CORTE DI CASSAZIONE - SEZIONE LAVORO, N. 1002/2022. -
RATEIZZAZIONE DELL'IMPORTO DOVUTO DALL'OBBLIGATO. - VARIAZIONE SAGGIO LEGALE 2024.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Visti:

l'art. 107 del D. Lgs. 267/2000;

l'art. 41 dello Statuto della Provincia ed il Regolamento per l'Ordinamento Generale degli Uffici e
dei Servizi;

l'art. 17 del D.Lgs 165/2001;

Visti:

- il DUP 2023-2025, approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 60 del 12/12/2022 immediatamente
eseguibile;

- il Bilancio di Previsione 2023-2025, approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 61 del 22.12.2022;

- il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025, approvato con D.P. n. 10 del 23/01/2023;

- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 43 dell'11/12/2023, con la quale è stato approvato il D.U.P. 2024-
2026 e lo schema di Bilancio di Previsione 2024-2026, unitamente ai relativi allegati;

- lo Statuto della Provincia, approvato dall'Assemblea dei Sindaci con atto n. 1 del 9 gennaio 2015, in seguito
modificato con atto dell'Assemblea stessa n. 1 del 07/03/2019;

Preso atto:

dell'Ordinanza n. 1002/2022 della Sezione Lavoro della Corte di Cassazione, emessa in data 29/03/2022 al
termine della causa R.G. n.18614/2016, depositata in Cancelleria in data 08/04/2022 ed esecutiva, con la
quale veniva rigettato il Ricorso proposto contro questa Amministrazione e promosso avverso la Sentenza n.

503/2016 della Corte d'Appello di Bologna; Ordinanza con la quale, contestualmente, venivano altresì poste a carico del ricorrente le spese di giudizio;

che in forza del citato provvedimento giudiziale, al ricorrente rimasto soccombente innanzi alla Corte di Cassazione compete il rimborso all'Ente, a titolo di spese di lite, di quanto emerge dal dispositivo della richiamata Ordinanza, per una somma complessiva pari ad €. 7.495,60.=;

Considerato:

che l'interessato, con nota di posta elettronica dell'08/02/2023, avanzava richiesta di rateizzazione di parte dell'importo dovuto, accettando nel contempo di provvedere ad un primo versamento di €. 2.136,17.=;

che il richiedente, come emerge dal riscontro del 27/02/2023, reso all'avviso di PagoPA del 09/02/2023, risulta avere effettivamente già versato, come detto in data 27/02/2023, €. 2.136,17.=, somma comprensiva d'interessi per €. 36,17.= calcolati a far tempo dall'08/04/2022, rinviando invece il rimanente importo alla precitata rateizzazione;

che la cifra rimasta a carico dell'obbligato di che trattasi diveniva così pari a complessivi €. 5.395,60.=, oltre agli interessi legali a far tempo dal deposito dell'Ordinanza n. 1002/2022 della Sezione Lavoro della Corte di Cassazione;

che l'Ufficio Legale dell'Amministrazione riscontrava l'istanza precitata ipotizzando un piano di rateizzazione, per la somma residua ancora dovuta dopo il primo versamento, formulato su n.12 rate mensili, decorrenti dal mese di aprile 2023;

Preso atto:

che la proposta avanzata veniva pertanto strutturata su n.12 rate a far tempo dall'aprile 2023, i cui pagamenti venivano stabiliti a scadenze fissate, in accordo con l'interessato, al termine di ciascun mese di riferimento;

che ai sensi del vigente Regolamento delle Entrate Provinciali della Provincia di Parma, il mancato pagamento alla scadenza anche di una sola rata, comporterebbe la decadenza dal beneficio della rateizzazione; conseguenza della quale l'obbligato veniva pertanto messo al corrente con la trasmissione di copia della Determina di rateizzazione n. 253/2023;

che la soluzione rateizzata, richiesta dalla controparte per la somma dovuta imponeva ed impone tuttora, pertanto, il rigoroso rispetto del piano dei pagamenti già illustrato nel pari documento allegato alla citata Determina n. 253/2023, ivi compresa la corresponsione di interessi legali sulle somme per rate mensili quantificate in relazione alle quote capitali, a far tempo dal deposito dell'Ordinanza n. 1002/2022 della Sezione Lavoro della Corte di Cassazione, avvenuto in data 08/04/2022;

Dato atto peraltro;

che con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29/11/2023, pubblicato nella G.U. n. 288 dell'11/12/2023, il saggio d'interesse legale è stato modificato e fissato, con decorrenza dal 1° gennaio 2024, al 2,5%;

che le rate determinate a far tempo dal gennaio 2024, necessitano pertanto di una nuova quantificazione riferita alle rispettive quote interessi, in relazione all'intervenuta nuova modifica del saggio d'interesse legale, come detto oggi stabilito nella misura del 2,5% per l'anno 2024;

che le n. 3 (tre) rate rimanenti a far tempo dal mese di gennaio 2023, vedranno il versamento di altrettante quote capitale, maggiorate degli interessi legali quantificati in ragione del 2,5%, con riferimento al periodo compreso tra l'01/01/2024 ed il 31/03/2024;

Ritenuto:

pertanto di dar luogo, in uno con alla presente, ad un nuovo piano di rateizzazione, riferito alle rimanenti n. 3 (tre) delle n. 12 (dodici) rate di cui al precedente piano allegato alla Determina nn. 253/2023;

che anche la variazione del piano dovuta alla modifica del saggio legale, applicabile ai residui €. 1.348,89.= oltre interessi, non farà in ogni caso venir meno l'obbligo del rigoroso rispetto del piano stesso, come appresso illustrato:

QUOTE CAPITALE DELLA RESIDUA SOMMA DOVUTA PER LE SPESE DEL GIUDIZIO DI CASSAZIONE (A)	INTERESSI CON RELATIVE SCADENZE SULLE QUOTE CAPITALE (B)	TOTALI SINGOLE RATE (A +B)
€. 449,63	Dall'08/04/2022 al 31/01/2024: €. 27,54	€. 477,17 (scadenza 31/01/2024)
€. 449,63	Dall'08/04/2022 al 29/02/2024: €. 28,44	€. 478,07 (scadenza 29/02/2024)
€. 449,63	Dall'08/04/2022 al 31/03/2024: €. 29,39	€. 479,02 (scadenza 31/03/2024)
Totale €. 1.348,89	Totale €. 85,37	Totale €. 1.434,26

DETERMINA

di consentire il pagamento della somma complessivamente ancora dovuta a decorrere dall'01/01/2024, di complessivi €. 1.348,89.= per quote capitale di spese legali dovute, oltre €. 85,37 per interessi legali su n. 3 rate per complessivi €. 1.434,26;

di dar corso, come riportato ed illustrato in narrativa del presente atto, ad un nuovo piano di rateizzazione, riferito alle rimanenti n. 3 rate riferite all'anno 2024, di cui al precedente piano allegato alla Determina 253/2023;

di dare atto:

che il nuovo piano di cui in narrativa, riferito alle n. 3 rate dovute a far tempo dall'01/01/2024, reca il conteggio degli interessi legali in ragione del 2,5%, come fissato dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29/11/2023, pubblicato nella G.U. n. 288 dell'11/12/2023;

che ai sensi del Regolamento delle Entrate Provinciali citato in narrativa, il mancato pagamento alla scadenza anche di una sola delle rate evidenziate nel piano allegato, comporterà la decadenza dal beneficio della rateizzazione;

di dare atto che le somme destinate ad essere incassate alle rispettive scadenze fissate, verranno riscosse con le modalità di cui appresso e, pertanto:

- di confermare l'accertamento n. 10/2024 relativo alle quote capitale 2024, già riportato nella Determina n. 253/2023 e così, quanto alle quote capitale 2024, riferite alle spese legali da recuperare e ammontanti complessivamente a €1.348,89.=, la riscossione verrà introitata al Capitolo di Entrata 110000000000 - RIMBORSI E RECUPERI GENERICI, Titolo 3, Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti, Codice Bilancio E.3.05.99.99.999 - Altre entrate correnti n.a.c. del Bilancio 2023-2025, annualità 2024;

di variare in diminuzione di € 5,62 l'accertamento n. 9/2024 (sempre di cui alla Determina 253/2023), relativo alle quote per interessi legali, ammontante per il 2023 ad € 90,99 ed ora ridotti ad € 85,37.= (computato complessivamente su n. 3 rate di quote capitali dello stesso anno), al capitolo 565000000000 (Ammende oblazioni, pene pecuniarie) del Tit. 3 (entrate Extratributarie), tipologia 303 (Interessi attivi), Codice Bilancio E.3.03.03.02.999 Interessi attivi di mora da altri soggetti, del Bilancio 2023-2025, annualità 2024;

di comunicare il presente provvedimento all'interessato;

di comunicare il presente provvedimento al Servizio Finanziario;

di dare altresì atto che per il sottoscritto Funzionario non sussistono le condizioni di conflitto d'interesse ex art. 6 bis della Legge n. 241/1990, come introdotto dalla Legge n. 190/2012.

Sottoscritta dal Responsabile
(PICCERILLO PIETRO)
con firma digitale

ALLEGATO: SCHEDA CONTABILE

PRP - 4861 / 2023

Movimenti Anno 2024

E-S	Capitolo/Art.	Tipo Movimento	Missione/Titolo	Macroaggregato	Importo
		Cig/Cup	Programma/Tipologia	Livello 4	
				Livello 5	
E	565000000000 / 0 AMMENZE OBLAZIONI, PENE PECUNIARIE	Variazione Accertamento 9 / 2024	3 - Entrate extratributarie 0300 - Interessi Attivi	303 - Interessi attivi 3030302 - Interessi attivi di mora 3030302999 - Interessi attivi di mora da altri soggetti	-5,62
Totale Variazione Accertamenti					-5,62



**PROVINCIA
DI PARMA**

VISTO di REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

UFFICIO LEGALE - CONTROLLO ATTI - ACCESSO - RISERVATEZZA - UPD PER I COMUNI E
ALTRI ENTI

Determinazione Dirigenziale n. **2042 / 2023**

Proposta n. 4861/2023

Oggetto: ORDINANZA DELLA CORTE DI CASSAZIONE - SEZIONE LAVORO, N. 1002/2022. -
RATEIZZAZIONE DELL'IMPORTO DOVUTO DALL'OBBLIGATO. - VARIAZIONE
SAGGIO LEGALE 2024.

si appone visto FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria
(comma 7 art. 183 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - D.lgs 267/2000)

in relazione ai seguenti impegni di spesa :

*Rif. Bil. PEG 565000000000/0 - MINORE ACCERTAMENTO IN SEDE DI REVISIONE TASSO INTERESSE
Cod.V Livello 3030302999
- Var. Accertamento n.9/2024 - euro -€5,62*

Parma, li 19/12/2023

Sottoscritto dal Responsabile del
Servizio Finanziario
SCHIANCHI PAOLO
con firma digitale